

GEMEINSCHAFTSSTIFTUNG KLINISCH-THERAPEUTISCHES INSTITUT

Orientamento delle persone assicurate e pensionati

relazione annuale 2012

Stimati assicurati, gentili “seniori” della nostra Fondazione,

ogni atto imprenditoriale nasce solitamente da un'idea. Può trattarsi di un'invenzione o della domanda di un prodotto. Per concretizzare quest'idea, l'imprenditore ha bisogno di mezzi di produzione che egli finanzia mediante mezzi propri o fondi presi in prestito. Da questo momento inizia il processo di creazione del valore al quale partecipano diverse persone. Il denaro preso in prestito proviene direttamente o indirettamente da persone che intendono sostenere con il loro denaro l'atto imprenditoriale affinché raggiunga il successo economico. "Direttamente" significa che le persone acquistano ad esempio azioni, vale a dire quote della ditta; "indirettamente" può significare che le banche prestano alle ditte il denaro, che altre persone hanno depositato presso di esse, sotto forma di crediti. Entrambe queste modalità esplicano lo stesso effetto: le risorse messe a disposizione consentono all'impresa di fabbricare il prodotto o di fornire la prestazione, ciò che richiede nuovamente un lavoro fisico e mentale delle persone occupate nell'impresa. Per questa ragione quando si parla di questo processo si dice sovente che il "denaro lavora". Ovviamente non è il denaro a lavorare, bensì piuttosto sono le persone che lo fanno lavorare.

Come funziona un istituto d'assicurazione? Qui non si fabbrica nulla e non si fornisce nemmeno una prestazione nel vero senso della parola. Si custodisce invece il denaro che i collaboratori dell'impresa sono obbligati a risparmiare fino a quando ognuno di loro lo riceverà in vecchiaia¹ (da noi in Svizzera l'AVS) sotto forma di rendita – in rate o quale versamento unico² – che completa la pensione. Nel 1984 aveva riscosso il consenso della maggioranza la proposta del legislatore³ di finanziare questa rendita di vecchiaia complementare mediante la costituzione di depositi, mentre, come noto, le rendite AVS sono finanziate al momento del loro versamento dalla popolazione attiva. Attualmente gli averi custoditi in Svizzera ammontano a circa 700 miliardi di franchi.

Ogni giorno i quotidiani informano sulle variazioni dei più importanti indici di borsa. Da qualche tempo ci vengono nuovamente mostrati grafici dei corsi delle azioni in costante crescita. Ma dov'è tutto questo denaro che viene rappresentato? Sulla carta, proprio come quello che gli istituti d'emissione dei singoli Paesi fanno costantemente stampare. Nelle imprese lo si cercherebbe invano. Nelle banche gli utili non sono generati da un lavoro produttivo e per questo possono anche svanire nel corso di una notte. Si parla allora di crollo della borsa.

Il 2012 è stato per il Consiglio di fondazione un anno di grandi decisioni. Nel corso di tre sedute sono state prese molte decisioni. La maggior parte di esse era in relazione con le misure di

¹ Vi è inoltre l'invalidità, vale a dire rendite in caso di malattia e infortunio.

² Si intende il versamento dell'aver di vecchiaia sotto forma di capitale

³ Legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale, in vigore dall'1.1.1985

risanamento da adottare, poiché il grado di copertura era calato alla fine del 2011 al di sotto del 90 per cento. Dal 2013 gli istituti affiliati hanno l'obbligo di anticipare il 2,5 per cento della massa salariale quali riserve vincolate del datore di lavoro, affinché entro la fine del 2015 il grado di copertura possa nuovamente raggiungere il 100 per cento.

Il consiglio di fondazione si è d'altro canto anche occupato del futuro dell'istituto di previdenza. Eravamo e siamo tuttora consapevoli che esso è troppo piccolo per poter far fronte autonomamente ai numerosi rischi. Alla luce delle maglie sempre più strette imposte dalla legislazione, con poco più di 40 milioni di franchi disponiamo di risorse troppo esigue per poter operare una diversificazione ragionevole atta a ripartire i rischi d'investimento. Se volessimo acquistare un immobile invece di azioni, visti gli attuali prezzi sul mercato immobiliare ci scontreremmo molto in fretta con i limiti dei nostri margini d'investimento.

Per legge un edificio non può superare il valore di 2 milioni di franchi⁴. Ma in questa regione dove ci sono ancora case plurifamiliari che rientrano in questa categoria di prezzo? Piuttosto occorre assicurare il denaro custodito da eventuali perdite dovute alle oscillazioni dei corsi. Questo ci costa attualmente circa mezzo milioni di franchi all'anno⁵.

Va tuttavia rilevato che altri istituti d'assicurazione privati, i quali custodiscono patrimoni più ingenti ovvero miliardari, approfittano di questa fase al rialzo, non presentano più coperture insufficienti e di conseguenza sono meglio in grado di finanziare gli adeguamenti di tecnica attuariale all'attuale evoluzione economica e demografica. Se fossimo un istituto di previdenza pubblico, ci troveremmo in buona compagnia. Gli istituti di previdenza pubblici (alcuni) registrano coperture insufficienti che fanno rabbrivire: l'80 per cento e anche meno. Anche i loro assicurati e datori di lavoro rischiano di subire svantaggi a causa delle misure di risanamento che saranno decise. Dato che essi sono però garantiti dall'ente pubblico, sottostanno ad altre prescrizioni come, ad esempio, termini di risanamento sull'arco di 40 anni invece dei 7 anni previsti per gli istituti privati. Come ben sappiamo, l'ente pubblico siamo noi contribuenti.

Se correggiamo verso il basso l'interesse tecnico⁶ di un mezzo punto percentuale, il nostro grado di copertura peggiora subito del 2 per cento poiché il nuovo calcolo dei capitali di copertura delle rendite richiede, con il 3,5 per cento invece del 4 per cento applicato sinora, un fabbisogno maggiore di capitali a seguito dei minori interessi conseguiti.

Sappiamo tuttavia anche che l'interesse tecnico che abbiamo ridotto al 3,5 per cento, dovrebbe essere ulteriormente ridotto. Il reddito netto del nostro istituto di previdenza ammontava nel 2012 a un buon 6,2 per cento, di cui possiamo andare fieri. Quale misura cautelativa, un importo pari a circa 4 milioni di franchi (si tratta del 10 per cento dell'intero patrimonio) non è investito, bensì è depositato in banca e non produce attualmente alcun rendimento. Si parla oggi di un interesse tecnico inferiore al 3 per cento; ci costerebbe quindi

⁴ 5% di 40 mio. di fr.

⁵ 1% degli attuali 40 mio. di fr. di patrimonio.

⁶ Vedi www.vkti.ch/login-pensionskassen-info/der-Stiftungsrat-informiert

un altro 2 o 3 per cento del grado di copertura. In questo momento non vogliamo chiedere ulteriori sacrifici ai nostri datori di lavoro affiliati.

Abbiamo richiesto alcune offerte a diverse fondazioni collettive, fra cui anche a COOPERA e ad Abendrot. Una decisione preliminare non è ancora stata presa dal consiglio di fondazione, ma è prevista per la prima metà del 2013. I criteri di valutazione saranno i seguenti: la fondazione collettiva riprenderà anche i nostri beneficiari di rendite? Accetterà i nostri investimenti di capitale e immobiliari? Vi è la possibilità di procedere a un'affiliazione con la nostra attuale copertura insufficiente? O dobbiamo riscattare la differenza fra il nostro grado di copertura e quello della fondazione collettiva (ci costerebbe diversi milioni di franchi) o dobbiamo ridurre le nostre prestazioni? (Questo richiederebbe una notevole diminuzione del tasso di conversione).

Alla luce delle precedenti considerazioni, a medio termine il consiglio di fondazione intende rinunciare completamente o almeno in parte all'autonomia dell'istituto di previdenza⁷. Vi terrò regolarmente informati sulle decisioni prese.

Le pagine che seguono presentano il rapporto finanziario con l'allegato e il rapporto di revisione dell'organo di controllo.

Christoph Oling, presidente del consiglio di fondazione

Dornach, 9 maggio 2013

⁷ Affiliazione a una fondazione collettiva nel modello di «separate account». Questa forma di affiliazione consente un elevato grado di responsabilità propria e quindi un elevato margine di manovra.

GEMEINSCHAFTSSTIFTUNG KLINISCH-THERAPEUTISCHES INSTITUT, ARLESHEIM

BILANZEN AUF DEN 31. DEZEMBER 2012 UND VORJAHR

	Anhang Ziffer	31.12.2012 CHF	31.12.2011 CHF
AKTIVEN			
Vermögensanlagen			
Bankguthaben	6	3'961'195.11	3'262'780.75
Debitoren Arbeitgeberfirmen	6 / 7.1	36'491.90	19'256.75
Debitoren	6	216'564.19	116'871.68
Darlehen	6 / 7.2	200'000.00	200'000.00
Wertschriften	6 / 7.3	27'528'341.69	24'418'654.08
Liegenschaften	6 / 7.4	11'145'130.10	11'090'000.00
Total Vermögensanlagen		43'087'722.99	39'107'563.26
Total Aktiven		43'087'722.99	39'107'563.26
PASSIVEN			
Verbindlichkeiten			
Freizügigkeitsleistungen und Renten		738'305.10	843'798.60
Andere Verbindlichkeiten		63'704.55	86'742.54
Verbindlichkeiten Arbeitgeberfirmen		8'034.45	13'463.25
Total Verbindlichkeiten		810'044.10	944'004.39
Vorsorgekapitalien und technische Rückstellungen			
Vorsorgekapitalien aktive Versicherte	5.2	30'264'374.95	28'115'504.87
Vorsorgekapital Rentner	5.3	1'644'277.05	1'591'268.90
Rentner Deckungskapital	5.5	13'111'296.00	11'876'425.00
Rückstellung für Zunahme der Lebenserwartung	5.5	197'816.00	703'000.00
Rückstellung für Schwankungen im Risikoverlauf	5.5	612'225.00	553'000.00
Total Vorsorgekapitalien und technische Rückstellungen		45'829'989.00	42'839'198.77
Wertschwankungsreserve	6.3	0.00	0.00
Stiftungskapital, freie Mittel			
Gründungskapital		70'000.00	70'000.00
Aufwandüberschuss Vorjahr		-4'745'639.90	-2'468'215.41
Ertragsüberschuss		1'123'329.79	-2'277'424.49
Total freie Mittel		-3'552'310.11	-4'675'639.90
Total Passiven		43'087'722.99	39'107'563.26

GEMEINSCHAFTSSTIFTUNG KLINISCH-THERAPEUTISCHES INSTITUT, ARLESHEIM

BETRIEBSRECHNUNGEN FÜR 2012 UND VORJAHR

	Anhang Ziffer	2012 CHF	2011 CHF
Versicherungsteil			
Beiträge Arbeitnehmer	3.2	1'435'075.70	1'384'514.70
Beiträge Arbeitgeber	3.2	1'874'352.05	1'817'371.75
Einmaleinlagen und Einkaufsummen		73'032.00	101'559.00
Ordentliche und übrige Beiträge und Einlagen		3'382'459.75	3'303'445.45
Freizügigkeitseinlagen		2'440'569.38	1'370'718.45
Einzahlungen WEF-Vorbezüge / Scheidung		0.00	147'134.10
Eintrittsleistungen		2'440'569.38	1'517'852.55
Zufluss aus Beiträgen und Eintrittsleistungen		5'823'029.13	4'821'298.00
Alters- / Hinterlassenenrenten		-1'289'554.20	-1'268'969.20
Invalidenrenten		-239'564.60	-205'900.60
Kapitalleistungen bei Pensionierung		-333'152.55	-159'130.65
Kapitalleistungen bei Tod und Invalidität		0.00	-14'549.75
Reglementarische Leistungen		-1'862'271.35	-1'648'550.20
Ausserreglementarische Leistungen		0.00	0.00
Freizügigkeitsleistungen bei Austritt		-1'863'994.85	-1'721'739.15
Vorbezüge WEF/Scheidung		-418'200.00	-385'100.00
Austrittsleistungen		-2'282'194.85	-2'106'839.15
Abfluss für Leistungen und Vorbezüge		-4'144'466.20	-3'755'389.35
Auflösung (+) / Bildung (-) Vorsorgekapital aktive Versicherte	5.2	-1'725'987.78	-871'851.00
Auflösung (+) / Bildung (-) Vorsorgekapital Rentner	5.3	-29'284.25	151'912.60
Auflösung (+) / Bildung (-) technische Rückstellungen	5.5	-788'912.00	-622'204.00
Verzinsung Vorsorgekapital Aktive Versicherte / Rentner	5.2/5.3	-446'606.20	-549'781.05
Auflösung/Bildung Vorsorgekapital, technische Rückstellungen und Beitragsreserven		-2'990'790.23	-1'891'923.45
Versicherungsleistungen	5.1	364'934.10	222'557.80
Ertrag aus Versicherungsleistungen		364'934.10	222'557.80
Prämien für Risikoleistungen	5.1	-287'130.90	-337'966.95
Beiträge an Sicherheitsfonds gemäss Art. 56-59 BVG		-15'090.10	-18'052.80
Versicherungsaufwand		-302'221.00	-356'019.75
Netto-Ergebnis aus dem Versicherungsteil (Übertrag)		-1'249'514.20	-959'476.75

GEMEINSCHAFTSSTIFTUNG KLINISCH-THERAPEUTISCHES INSTITUT, ARLESHEIM

BETRIEBSRECHNUNGEN FÜR 2012 UND VORJAHR

	Anhang Ziffer	2012 CHF	2011 CHF
Netto-Ergebnis aus dem Versicherungsteil (Übertrag)		-1'249'514.20	-959'476.75
Netto-Ergebnis aus Vermögensanlage			
Zinsertrag Bankguthaben		10'093.10	47'895.29
Kurserfolge flüssige Mittel		4'468.26	-43'239.96
Verzugszinsen auf Freizügigkeitsleistungen		-8'945.20	-12'285.30
Zinsertrag Darlehen	7.2	6'000.00	6'250.00
Nettoergebnis aus Wertschriften	6.4 / 7.3	2'089'439.50	-2'670'443.69
Immobilien Erfolg (netto)	7.4	469'877.68	1'534'459.41
Vermögensverwaltung		-75'905.10	-73'496.49
Netto-Ergebnis aus Vermögensanlage		2'495'028.24	-1'210'860.74
Sonstiger Ertrag		1'905.90	2'924.16
Sonstiger Aufwand		0.00	0.00
Allg. Verwaltung / Kosten für Aufsichtsbehörde		-95'342.15	-79'496.46
Revisionsstelle		-20'000.00	-18'678.90
Experten der beruflichen Vorsorge		-8'748.00	-10'405.80
Beratungs- und Weiterbildungsaufwand		0.00	-1'430.00
Verwaltungsaufwand		-124'090.15	-110'011.16
Ertrags- (+) / Aufwandüberschuss (-) vor Bildung / Auflösung Wertschwankungsreserve		1'123'329.79	-2'277'424.49
Bildung (-) / Auflösung (+) Wertschwankungsreserve	6.3	0.00	0.00
Aufwand- / Ertragsüberschuss		1'123'329.79	-2'277'424.49

0.00 0.00

0.00 0.00

GEMEINSCHAFTSSTIFTUNG KLINISCH-THERAPEUTISCHES INSTITUT, ARLESHEIM

ANHANG ZUR JAHRESRECHNUNG 2012

1. Grundlagen und Organisation

1.1 Zweck

Die Stiftung bezweckt die berufliche Vorsorge im Rahmen des BVG und seiner Ausführungsbestimmungen für die Arbeitnehmer der Stiftervereine sowie deren Angehörigen gegen die wirtschaftlichen Folgen von Alter, Tod und Invalidität.

Organisationen, die mit den Stifterfirmen wirtschaftlich oder finanziell eng verbunden sind, können auf Grund einer schriftlichen Vereinbarung, die der Aufsichtsbehörde zur Kenntnis zu bringen ist, angeschlossen werden.

Die Stiftung kann über die gesetzlichen Mindestleistungen hinaus weitergehende Vorsorge betreiben.

Zur Erreichung ihres Zweckes kann die Stiftung Versicherungsverträge abschliessen oder in bestehende Vertragsverhältnisse eintreten. Dabei muss sie selbst Versicherungsnehmerin und Begünstigte sein.

1.2 Registrierung BVG und Sicherheitsfonds

Die Stiftung ist im Register der BSABB, BVG- und Stiftungsaufsicht beider Basel unter der Nummer BL-0110 eingetragen und rechnet mit dem Sicherheitsfonds BVG ab.

1.3 Angabe der Urkunde und Reglemente

Urkunde vom 9. November 1989

Personalvorsorgereglement Ausgabe 2008

Inhalte:

Vorsorgereglement	1. Januar 2008	gültig ab 01.01.08
Änderungen:		
- Verzinsung AGS	1. Dezember 2009	gültig ab 01.01.10
- Umwandlungssatz	2. Dezember 2010	gültig ab 01.01.11
- Einkauf in die max. regl. Leistungen	19. November 2012	gültig ab 01.01.13
- Art. 33 finanzielles Gleichgewicht	27. Dezember 2012	gültig ab 01.01.13
Anlagereglement	2. Dezember 2010	gültig ab 01.01.11
Änderung:		
- Bandbreite Immobilien	29. August 2012	gültig ab 01.01.13
Reglement für die Geschäftsführung	19. Mai 2008	
Reglement über Rückstellungen und Schwankungsreserven	22. Oktober 2007	
Teilliquidationsreglement	22. Oktober 2007	
Nachtrag 1	22. Oktober 2009	
Wahlreglement	22. Oktober 2007	
Nachtrag 1	19. Mai 2008	

Alle Reglemente wurden der Strukturreform angepasst.

1.4 Führungsorgan / Zeichnungsberechtigung

Arbeitgebervertreter und Präsident	Christoph Oling	Amtsperiode bis 2017
Arbeitgebervertreter und Geschäftsführer	Charles Wüest	Amtsperiode bis 2017
Arbeitgebervertreter	Kurt Bitterli	Amtsperiode bis 2017
Arbeitgebervertreter	Frieder Recht	Amtsperiode bis 2017
Arbeitnehmervertreterin	Brigitte Kohler	Amtsperiode bis 2017
Arbeitnehmervertreterin	Caroline Kühn	Amtsperiode bis 2017
Arbeitnehmervertreterin	Isabella Schwarzmann	Amtsperiode bis 2017
Arbeitnehmervertreter	Peter Schneeberger	Amtsperiode bis 2017

Der Stiftungsrat besteht gemäss den Statuten aus mindestens acht Mitgliedern, welche je zur Hälfte von Arbeitnehmern und Arbeitgebern bezeichnet werden.

Der Stiftungsrat vertritt die Stiftung nach aussen, bezeichnet diejenigen Personen, welche die Stiftung rechtsverbindlich vertreten und ordnet die Art und Weise der Zeichnung. Die Zeichnungsberechtigten (Christoph Oling, Charles Wüest und Brigitte Kohler) führen Kollektivunterschrift zu zweien.

1.5 Experten, Revisionsstelle, Berater, Aufsichtsbehörde

Experte für die berufliche Vorsorge	Beratungsgesellschaft für die zweite Säule AG, Peter Gubser, Basel
Revisionsstelle	Confiducia AG, Andreas Gysin, Birsfelden
Rechnungswesen	Das Führen der kaufmännischen und der technischen Buchhaltung erfolgt durch die Sonnenhof Arlesheim AG, Arlesheim
Geschäftsführer	Charles Wüest
Anlageexperte	Franziska Schäfer Portfolio Management, Basel
Aufsichtsbehörde	BSABB, BVG- und Stiftungsaufsicht beider Basel

1.6 Angeschlossene Arbeitgeber

- Ita Wegman Klinik AG, Arlesheim
- Sonnenhof Arlesheim AG, Arlesheim
- Associazione Istituto Socioterapeutico La Motta, Brissago
- MTZ Sirius GmbH, Arlesheim

2. Aktive Mitglieder und Rentner	31.12.2012	31.12.2011
	Anzahl	Anzahl
2.1 Aktive Mitglieder		
Frauen	418	376
Männer	161	157
Total	579	533

	31.12.2012	31.12.2011
	Anzahl	Anzahl
2.2 Rentenbezüger		
Altersrenten	105	101
Invalidenrenten	23	23
Hinterbliebenenrenten	8	7
Total	135	130
Kinderrenten	8	9

3. Art der Umsetzung des Zwecks

3.1 Erläuterung des Vorsorgeplans

Der Vorsorgeplan basiert auf dem Beitragsprimat und richtet sich nach dem auf den 1. Januar 2008 in Kraft gesetzten Reglement.

Die Altersrente wird in Prozenten des Altersguthabens (Umwandlungssatz) berechnet, das der Versicherte bei Erreichen des Rentenalters erworben hat. Der Umwandlungssatz entspricht mindestens dem vom Bundesrat bestimmten Mindestumwandlungssatzes. Ein vorzeitiger Altersrücktritt zu einem reduzierten Umwandlungssatz ist möglich für Versicherte die das 60. Altersjahr zurückgelegt haben. Die einzelnen Umwandlungssätze sind im Reglement unter Art. 7 aufgeführt.

Die Leistungen bei Tod und Invalidität richten sich nach dem versicherten Lohn im Zeitpunkt des Eintritts eines Vorsorgefalls.

Der versicherte Lohn entspricht dem zuletzt bekannten AHV-pflichtigen Jahreslohn. Der versicherte Lohn ist auf den vierfachen Betrag der maximalen einfachen AHV-Altersrente begrenzt und entspricht mindestens 12,5% der maximalen einfachen AHV-Altersrente.

3.2 Finanzierung der Vorsorgeeinrichtung

Die jährlichen Altersgutschriften betragen:

Alter	in % des versicherten Lohnes
25-34	6
35-44	8
45-54	10
55-64/65	12

Die Arbeitnehmer entrichten Beiträge in Höhe von 0.8% bis 5.3%, der Arbeitgeber zwischen 1.2% und 6.4%.

4. Bewertungs- und Rechnungslegungsgrundsätze, Stetigkeit

4.1 Bestätigung über Rechnungslegung nach Swiss GAAP FER 26

Die Buchführung, Bilanzierung und Bewertung erfolgt nach den Vorschriften des Obligationenrechts (OR) und des BVG. Die Jahresrechnung, bestehend aus Bilanz, Betriebsrechnung und Anhang, vermittelt die tatsächliche finanzielle Lage im Sinne der Gesetzgebung über die berufliche Vorsorge und entspricht den Vorschriften von Swiss GAAP FER 26.

5. Versicherungstechnische Risiken / Risikodeckung / Deckungsgrad

5.1 Art der Risikodeckung, Rückversicherungen

Die Risiken Invalidität und Tod der aktiven Versicherten sind bei der Schweiz. Mobiliar Lebensversicherungs-Gesellschaft AG kongruent rückversichert.

5.2 Entwicklung und Verzinsung der Vorsorgekapitalien

Aktive Versicherte	2012	2011
	CHF	CHF
Stand am 1. Januar	28 115 505	26 724 123
Altersgutschriften	2 666 049	2 555 544
Freizügigkeitseinlagen	2 440 569	1 370 718
Einmaleinlagen + Einkaufssumme	73 032	101 559
Einzahlungen WEF-Vorbezüge / Scheidung		147 134
Zinsen	422 882	519 531
Freizügigkeitsleistungen bei Austritt	- 1 863 995	- 1 721 739
Vorbezüge WEF / Scheidung	- 418 200	- 385 100
Kapitalleistungen bei Pensionierungen	- 333 152	- 159 130
Kapitalleistungen bei Todesfall / Mutationsgewinne	74	- 14 550
Umgliederung auf Vorsorgekapital Rentner	- 11 856	- 144 293
Umgliederung auf Deckungskapital für Rentner	<u>- 826 533</u>	<u>- 878 292</u>
Stand am 31. Dezember	<u>30 264 375</u>	<u>28 115 505</u>
<u>Rekapitulation Veränderung Vorsorgekapital</u>		
Stand am 1. Januar	28 115 505	26 724 123
Zinsen	422 882	519 531
Bildung netto	<u>1 725 988</u>	<u>871 851</u>
Stand am 31. Dezember	<u>30 264 375</u>	<u>28 115 505</u>
<u>Detail Veränderung Vorsorgekapital in der Betriebsrechnung</u>		
Bildung netto	- 1 725 988	- 871 851
Mutationsgewinn auf Kapitalleistungen bei Todesfall	<u>0</u>	<u>0</u>
Veränderung gemäss Betriebsrechnung	<u>- 1 725 988</u>	<u>- 871 851</u>

5.3 Entwicklung und Verzinsung der Vorsorgekapitalien

Rentner	2012	2011
	CHF	CHF
Stand am 1. Januar	1 591 269	1 712 932
Altersgutschriften	89 308	98 820
Freizügigkeitseinlagen	0	0
Umgliederung von Vorsorgekapital Aktive Versicherte	11 856	144 293
Zinsen	23 724	30 250
Pensionierungen	<u>- 71 880</u>	<u>- 395 026</u>
Stand am 31. Dezember	<u>1 644 277</u>	<u>1 591 269</u>

Die Höhe der Verzinsung der Vorsorgekapitalien wird vom Stiftungsrat unter Berücksichtigung der finanziellen Lage und der aktuellen Gegebenheiten auf dem Kapitalmarkt beschlossen, wobei der gesetzliche Mindestzinssatz bei einem Deckungsgrad von über 100% nicht unterschritten werden darf.

Der Stiftungsrat hat am 11. Mai 2012 beschlossen, die bisherige Praxis der Verzinsung der Altersguthaben mit dem BVG-Minimalzins gemäss Bundesrat bei zu behalten.

5.4 Altersguthaben nach BVG	31.12.2012	31.12.2011
	CHF	CHF
Altersguthaben nach BVG (Schattenrechnung)	<u>18 396 488</u>	<u>17 282 095</u>
BVG-Mindestzins	1.50%	2.00%
5.5 Entwicklung des Deckungskapital Rentner / technische Rückstellungen	2012	2011
	CHF	CHF
Stand am 1. Januar	13 132 425	12 510 221
<u>Umgliederung von Vorsorgekapital Aktive</u>	826 533	878 292
<u>Umgliederung von Vorsorgekapital Rentner (Invalide)</u>	71 880	395 026
<u>Abnahme aufgrund Berechnung Experte für die berufliche Vorsorge</u>	<u>- 109 501</u>	<u>- 651 114</u>
Stand am 31. Dezember	<u><u>13 921 337</u></u>	<u><u>13 132 425</u></u>
<u>Detail:</u>		
Barwert Altersrenten	11 634 429	10 348 625
Barwert Invalidenrenten	207 532	420 869
Barwert Ehegattenrenten	1 129 667	939 727
Barwert Kinderrenten	<u>139 668</u>	<u>167 204</u>
Rentner Deckungskapital	13 111 296	11 876 425
Rückstellung für Zunahme der Lebenserwartung	197 816	703 000
Rückstellung für Schwankungen im Risikoverlauf	<u>612 225</u>	<u>553 000</u>
Stand am 31. Dezember	<u><u>13 921 337</u></u>	<u><u>13 132 425</u></u>
5.6 Deckungsgrad nach Art. 44 BVV2	31.12.2012	31.12.2011
	TCHF	TCHF
<i>In 1'000 Franken</i>		
Aktiven (Bilanzsumme)	43 088	39 108
Verbindlichkeiten	<u>- 810</u>	<u>- 944</u>
Massgebendes Vorsorgevermögen	42 278	38 164
Vorsorgekapitalien und technische Rückstellungen	<u>- 45 830</u>	<u>- 42 839</u>
Unterdeckung / Überschuss	- 3 552	- 4 675
Deckungsgrad	<u><u>92.2%</u></u>	<u><u>89.1%</u></u>

5.7 **Unterdeckung (Artikel 44 BVV2)**

Eine Unterdeckung besteht, wenn am Bilanzstichtag das nach anerkannten Grundsätzen durch den Experten für berufliche Vorsorge berechnete versicherungstechnisch notwendige Vorsorgekapital nicht durch das dafür verfügbare Vorsorgevermögen gedeckt ist.

Der Experte für berufliche Vorsorge hat am 23. Juli 2013 einen versicherungstechnischen Kurzbericht per 31.12.2012 und eine Beurteilung der Sanierungsmassnahmen erstellt.

In der Weisung des Bundesrates vom 27. Oktober 2004 über Massnahmen zur Behebung von Unterdeckungen in der beruflichen Vorsorge sind die Grundsätze und Pflichten der Vorsorgeeinrichtungen bei Unterdeckungen festgehalten.

5.7.1 Eigenverantwortung der Vorsorgeeinrichtung

Es gilt der Grundsatz der Eigenverantwortung. Das oberste Organ muss die notwendigen Massnahmen treffen und ist für deren wirksame Umsetzung verantwortlich. Das Führungsorgan hat sich hierbei auf die Vorschläge des Experten für berufliche Vorsorge und allenfalls solche weiterer Fachpersonen wie Anlageexperten und der Kontrollstelle abzustützen.

Der Stiftungsrat hat sich in diversen Sitzungen eingehend mit diesem Tatbestand befasst.

5.7.2 Meldung an die Aufsichtsbehörde

Der Stiftungsrat informierte die Aufsichtsbehörde jeweils über den Stand der Dinge.

Die Vorsorgeeinrichtung muss folgende Mindestangaben bzw. mindestens folgende Unterlagen der Aufsichtsbehörde einreichen:

- Aktuellen Bericht des Experten für berufliche Vorsorge
- Massnahmenkonzept
- Nachweis für gedeckten Liquiditätsbedarf
- Grad der Unterdeckung
- Ursachen der Unterdeckung
- Wesentliche Vorkommnisse nach dem Bilanzstichtag
- Informationskonzept

5.7.3 Aktuellen Bericht des Experten für berufliche Vorsorge

Der Experte für berufliche Vorsorge hat am 23. Juli 2013 den versicherungstechnischen Kurzbericht per 31.12.2013 und die Beurteilung der Sanierungsmassnahmen erstellt.

Sämtliche Unterlagen werden der Aufsichtsbehörde zugestellt.

5.7.4 Massnahmenkonzept

Anlässlich von Stiftungsratssitzungen hat das oberste Organ folgende Massnahmen beschlossen:

- ✓ Gemäss Vorgabe der Aufsichtsbehörde wird die Sanierung auf einen Zeithorizont von 7 Jahren (seit Beginn der Unterdeckung am 31.12.2008) bis spätestens 31.12.2015 veranlagt.
- ✓ Der technische Zinssatz wird per 31.12.2012 auf 3.5% gesenkt.

Erläuterung

Diese Massnahme, die zwar kurzfristig eine Verschlechterung des Deckungsgrades zur Folge hat, ist auch darum angezeigt, damit der Referenzzinssatz nicht mehr länger überschritten wird.

- ✓ Die technischen Grundlagen werden per 31.12.2012 auf BVG 2010 umgestellt.

Erläuterung

Die bisher verwendeten Grundlagen EVK 2000 werden nicht mehr aktualisiert. Der Wechsel der Bewertungsgrundlagen auf BVG 2010 ist weitgehend ergebnisneutral.

- ✓ Die derzeitige Anlagestrategie wird unverändert beibehalten. Es werden möglichst gesamthafte Absicherungen der Wertschriften-Portfeuillees vorgenommen.

Erläuterung

Die effizienteste Massnahme zur Sanierung von Pensionskassen seit 2003 war die Beibehaltung der Anlagestrategie vorausgesetzt, dass die Risikofähigkeit der Stiftung genügend ist. In den Rechnungsjahren 2009-2010 lagen die Erträge aus den Kapitalanlagen jeweils oberhalb der Sollrendite. Im Rechnungsjahr 2011 musste jedoch erneut ein Ertragseinbruch hingenommen werden. Im Jahr 2012 konnte mit einer Nettorendite von 6.2% ein sehr gutes Ergebnis erwirtschaftet werden, obwohl für eine teilweise Absicherung des Wertschriftenportfeuillees 0.9% aufgewendet wurde. Der Stiftungsrat ist sich bewusst, dass die Turbulenzen an den Finanzmärkten noch nicht vorbei sind. Als zusätzliche Massnahme (mit Kostenfolge) beschliesst er eine möglichst umfassende Absicherung des Wertschriftenportfeuillees, im Bewusstsein, dass dies mind. 2% Performance kosten wird. Der Deckungsgrad hat sich im Laufe der ersten 6 Monate 2013 um 4.0%-Punkte auf 96.2% verbessert.

- ✓ Der Stiftungsrat hat beschlossen, solange eine Unterdeckung besteht den BVG-Minimalzinssatz anzuwenden und auf weitere 0%-Verzinsungen zu verzichten.

Erläuterung

Eine Verminderung der Verzinsung der Verpflichtungen bzw. ein Verzicht auf die Verzinsung ist zwar eine ad-äquate Sanierungsmassnahme, ist aber mit den anderen beschlossenen Massnahmen nicht vereinbar

- ✓ Der Umwandlungssatz wird zum 1.1.2013 auf 6.5% gesenkt mit der Option auf eine Senkung auf 6.2% ab 2015.

Erläuterung

Durch die Reduktion des Umwandlungssatzes entfallen notwendige Rückstellungen für Pensionierungsverluste.

- ✓ Der Stiftungsrat hat beschlossen per 1.1.2013 Sanierungsbeiträge zu erheben. Diese betragen 2.5% des versicherten Lohns. Die Höhe der Beiträge gilt jeweils für ein Jahr. Über eine Änderung der Beitragshöhe entscheidet der Stiftungsrat 5 Monate vor Ablauf des Kalenderjahres. Die Sanierungsbeiträge werden ausschließlich durch den Arbeitgeber geleistet.

Erläuterung

Der Stiftungsrat hat im Dezember 2012 in Art. 33 „Finanzielles Gleichgewicht“ des Reglementes Eventualszenarien in Bezug auf die Höhe der Sanierungsbeiträge beschlossen. Abhängig vom Deckungsgrad per 30.6.2013 resp. 30.6.2014 wird der beschlossene Sanierungsbeitrag von 2.5% erhöht resp. reduziert. Der Deckungsgrad per 30.6.2013 resp. 30.6.2014 wird der Aufsichtsbehörde bis zum jeweiligen 31.August mitgeteilt. Der Experte hat in seinem jeweiligen Bericht das Erreichen der Volldeckung bis 31.12.2015 zu beurteilen.

5.7.5 Nachweis für gedeckten Liquiditätsbedarf

Die Liquidität der Gemeinschaftsstiftung ist gut.

Aufgrund des positiven Cash-Flows der letzten Jahre und der aktuell günstigen Verpflichtungsstruktur sowie aufgrund der zu erwarteten unveränderten zukünftigen Entwicklung der Stiftung sind keine Massnahmen notwendig.

5.7.6 Beurteilung der beschlossenen Massnahmen durch den Experten für berufliche Vorsorge

Der Experte für berufliche Vorsorge hält in seiner Beurteilung vom 23.7.2013 fest:

Die strukturelle Risikofähigkeit der Stiftung hat sich seit dem letzten Sanierungsgutachten kaum verändert und ist weiterhin als positiv zu beurteilen.

Mit einem reglementarischen Umwandlungssatz von 6.5% werden der Stiftung in den kommenden Jahren Pensionierungsverluste entstehen, die weitere Rückstellungen erfordern.

Angesichts der erheblichen Unterdeckung und dem Ablauf der Sanierungsfrist per 31.12.2015 wird eine Anhebung der Sanierungsbeiträge per 1.1.2014 von 2.5% auf 3% empfohlen. Ebenso sollte eine Minderverzinsung der Altersguthaben durchgeführt werden. Durch diese Massnahmen kann die Volldeckung bei einer Performance von ca. 3.5% pro Jahr bis 31.12.2015 erreicht werden.

Neben den vorgeschlagenen Sanierungsmassnahmen wird mittelfristig eine Senkung des technischen Zinssatzes und des Umwandlungssatzes empfohlen.

5.7.7 Grad der Unterdeckung

Wird im Punkt 5.6 dargestellt.

5.7.8 Ursachen der Unterdeckung

Aufgrund der turbulenten Entwicklung an der Börse des Jahres 2011 musste das Nettoergebnis aus Wertschriften einen grossen Verlust ausweisen. Durch die Senkung des technischen Zinssatzes auf 3.5% hat sich der Deckungsgrad trotz einem guten Finanzergebnis 2012 statt auf 94% nur auf 92.2% verbessert.

5.7.9 Wesentliche Vorkommnisse nach dem Bilanzstichtag

Infolge Veränderungen der Börsenkurse seit Jahresbeginn erfolgte eine weitere Erholung. Per 30. Juni 2013 weist die Vorsorgeeinrichtung einen Deckungsgrad von 96.2 % aus.

5.7.10 Informationskonzept

Die Versicherten, die Rentner, die Arbeitgeber und die Aufsichtsbehörde wurden und werden angemessen über die firmeneigene Hauszeitung informiert. In einer nächsten Ausgabe werden alle Mitarbeiter die Orientierung 2012 erhalten. Die Seniorinnen werden mit einer Sonderausgabe bedient. Die Gemeinschaftsstiftung unterhält eine eigene Website.

6. Erläuterung der Vermögensanlage und des Netto-Ergebnisses aus Vermögensanlage

6.1 Organisation der Anlagetätigkeit, Anlagereglement

Das Anlagereglement legt die Ziele und Grundsätze, die Organisation und das Verfahren für die Vermögensanlage fest. Es stellt die Regeln auf, die bei der Ausübung der Aktionärsrechte der Pensionskasse zur Anwendung gelangen und trifft die zur Umsetzung der Mindestvorschriften der Artikel 48f – 48l BVV2 (Loyalität in der Vermögensverwaltung) geeigneten organisatorischen Massnahmen.

Im Vordergrund der Bewirtschaftung des Vermögens stehen einzig und allein die finanziellen Interessen der Destinatäre.

6.1.1 Vermögensverwaltungsvertrag / Retrozessionen

Mit der Firma Franziska Schäfer Portfolio Management, Basel besteht ein Vermögensverwaltungsvertrag. Anstelle eines Verwaltungshonorars verzichtet die Stiftung mit Genehmigung des Stiftungsrates auf die Retrozessionen. Die Anlagekommission wird mit dem Vermögensverwalter „Franziska Schäfer Portfolio Management Basel“ eine neue Vereinbarung unterzeichnen, die den fraglichen Punkt beinhaltet.

6.2 Anlagevorschriften BVV2

6.2.1 Anlagereglement

Das Anlagereglement ist ein Bestandteil des Personalvorsorgereglements.

6.2.2 Einhaltung Anlagereglement

Das Anlagereglement wurde eingehalten. Von der Aufsichtsbehörde wurde im Anhang eine Gegenüberstellung der verschiedenen Anlagekategorien mit den im Anlagereglement definierten Bandbreiten gewünscht. Diese Gegenüberstellung wird in jedem Quartalsreporting den Stiftungsräten aufgezeigt.

Kategorien	Währung	IST	Zielgrösse	unteres Band	oberes Band	IST	IST
						31.12.2011	31.12.2012
liquide Mittel	CHF	9.2	8	5	15	8.4	9.2
liquide Mittel	FW	-	0			-	-
Forderungen	CHF	1.1	0	0	2	0.9	1.1
Grundpfandtitel	CHF	-	0	0	5	-	-
Obligationen	CHF	16.5	15	10	25	16.7	16.5
Obligationen	FW	10.8	10	5	15	9.3	10.8
Aktien CH	CHF	25.6	25	15	30	25.2	25.6
Aktien Ausland	FW	7.8	12	8	15	8.2	7.8
Alternative Anlagen	CHF	1.6	2	0	5	1.3	1.6
Alternative Anlagen	FW	-	0			-	-
Immobilien	CHF	27.4	28	25	50	30.0	27.4
Immobilien AU	CHF	-	0			-	-
Anlagen b. Arbeitgeber	CHF	-	0			-	-

Bei den alternativen Anlagen handelt es sich um Private Equities und Commodities. Sie sind zu 0.4% den Aktien Schweiz und zu 1.2% den Aktien Ausland zu zuordnen.

6.2.3 Erweiterung der Anlagemöglichkeiten gemäss Artikel 50 Absatz 4 BVV2

Erweiterungen der Anlagemöglichkeiten sind gestützt auf ein Anlagereglement möglich, sofern die Einhaltung der Absätze 1 - 3 des Artikels 50 BVV2 im Anhang der Jahresrechnung schlüssig dargelegt werden kann.

Anlagereglement Anhang 1 Punkt 3

Die Anlagerichtlinien führen dazu, dass die folgenden Anlagebegrenzungen gemäss BVV2 erweitert werden müssen:

1. Begrenzung Immobilienanteil:

Der Stiftungsrat beschliesst am 29. August 2012 die obere Bandbreite für Immobilien von 30% auf 50% zu erhöhen.

Es soll die Möglichkeit bestehen 3 – 5 Zimmer-Wohnungen mit moderatem Ausbaustandard zu erwerben, welche erschwingliche Mieten aufweisen, das heisst ca. CHF 220/m². Als Renditeziel wird eine Nettorendite von 3.5% - 4.5% angestrebt.

2. Begrenzung einzelner Immobilien:

Maximalquote:	9%
Gemäss BVV2, Maximalquote:	5%

Die betreffende Immobilie wurde vor der Inkraftsetzung der neuen Anlagevorschriften erworben und energetisch saniert. Es handelt sich um eine zweckmässig eingerichtete Immobilie an attraktivem Standort mit moderaten Mietzinsen und guter Rendite. Der Stiftungsrat verzichtet auf eine Veräusserung infolge Überschreitung der Einzellimite.

Artikel 50 Absätze 1 – 3 BVV2

Die Vermögensanlagen werden sorgfältig ausgewählt, bewirtschaftet und überwacht.
Die Sicherheit der Erfüllung der Vorsorgezwecke ist gewährleistet.
Die Grundsätze der angemessenen Risikoverteilung werden eingehalten.

Liegenschaft gemäss Artikel 50 Absatz 4 BVV2

Eine einzelne Liegenschaft hat einen Bilanzwert von CHF 2.95 Mio. und beträgt in Prozent des Gesamtvermögens rund 6,8% (Vorjahr 7,2%).

6.2.4 Anlagevorschriften BVV2

Die Anlagevorschriften sind mit nachfolgender Ausnahme eingehalten:

Anlagen beim Arbeitgeber stellen bei Vorliegen einer Unterdeckung prinzipiell einen Verstoss gegen Art. 57 Abs. 1 BVV2 dar, wonach Vorsorgevermögen nicht ungesichert beim Arbeitgeber angelegt werden dürfen.

Diese Forderungen wurden bis zum 13. März 2013 bezahlt (Punkt 7.1).

6.3 Zielgrösse und Berechnung der Wertschwankungsreserve	2012	2011
	CHF	CHF
Stand am 1. Januar	0	0
Bildung (+) zulasten / Auflösung (-) zugunsten der Betriebsrechnung	<u>0</u>	<u>0</u>
Wertschwankungsreserve am 31. Dezember	0	0
Zielgrösse der Wertschwankungsreserve	<u>4 532 700</u>	<u>4 063 600</u>
Reservedefizit	<u>- 4 532 700</u>	<u>- 4 063 600</u>

Die Berechnungsmethode der Zielgrösse der Wertschwankungsreserve basiert auf finanzökonomischen Überlegungen und trägt den aktuellen Gegebenheiten und Erwartungen Rechnung. Die festgelegten Werte pro Anlagekategorie werden im Anlagereglement Anhang 3 festgehalten.

Die vom Stiftungsrat festgelegte Zielgrösse beträgt per 31. Dezember 2012 10,5% (Vorjahr 10,4%). Die Veränderung der Zielgrösse ist jeweils auf die Anpassung der Soll-Grösse nach Anlagekategorie und auf die Veränderung des Vermögens zurückzuführen.

6.4 Erläuterung des Netto-Ergebnisses aus Vermögensanlage	2012	2011
	in tausend CHF	in tausend CHF
6.4.1 <u>Netto-Ergebnis aus Vermögensanlage</u>	<u>2'495.0</u>	<u>- 1'210.9</u>
6.4.2 <u>Performance des Gesamtvermögens</u>		
Summe aller Aktiven abzüglich der Verbindlichkeiten		
- zu Beginn des Geschäftsjahres	38'163.6	38'549.1
- am Ende des Geschäftsjahres	<u>42'277.7</u>	<u>38'163.6</u>
Durchschnitt Bestand der Aktiven	<u>40'220.7</u>	<u>38'356.4</u>
Performance berechnet auf dem Durchschnittsvermögen	<u>6.2%</u>	<u>- 3.1%</u>

6.5 Erläuterung der Anlagen beim Arbeitgeber und der Arbeitgeber-Beitragsreserve

Es bestehen keine Anlagen beim Arbeitgeber und auch keine Arbeitgeber-Beitragsreserve.

7. Erläuterungen weiterer Positionen der Bilanz und Erfolgsrechnung

7.1 Debitoren Arbeitgeberfirmen	31.12.2012	31.12.2011
	CHF	CHF
Stand am 31. Dezember	<u>36'492</u>	<u>19'257</u>

Die Guthaben sind aufgrund der definitiven Beitragsrechnungen entstanden und am 11.2.2013 resp. 13.3.2013 bezahlt worden.

7.2 Darlehen	31.12.2012 CHF	31.12.2011 CHF
Stand am 31. Dezember	200 000	200 000

Die Gemeinschaftsstiftung hat der Delipet AG, Hölstein, ein Darlehen in Höhe von CHF 200'000 mit einer Laufzeit bis 15. Dezember 2014 gewährt. Der Zinssatz beträgt 3%.

7.3 Wertschriften		
<u>Darstellung der Wertschriften</u>	31.12.2012 CHF	31.12.2011 CHF
Obligationen Schweiz	3 703 370	3 472 668
Obligationen Ausland CHF	3 425 424	3 062 446
Obligationen Fremdwährungen	4 642 896	3 647 502
Aktien Schweiz	11 010 971	9 845 919
Aktien Ausland	3 360 017	3 213 168
Immobilienanlagefonds	692 773	656 042
Alternative Anlagen	<u>692 891</u>	<u>520 909</u>
	<u>27 528 342</u>	<u>24 418 654</u>

<u>Nettoergebnisse aus Wertschriften</u>	2012 CHF	2011 CHF
<i>Obligationen</i>		
Zinsertrag, Kursgewinn und –verluste	1 015 867	58 423
<i>Aktien</i>		
Aktienertag, Kursgewinn und –verluste	1 056 423	- 2 756 963
<i>Immobilienanlagefonds</i>		
Ertrag, Kursgewinn und –verluste	36 731	32 005
<i>Alternative Anlagen</i>		
Ertrag, Kursgewinn und –verluste	<u>- 19 582</u>	<u>- 3 909</u>
Nettoergebnis aus Wertschriften	<u>2 089 439</u>	<u>- 2 670 444</u>

7.4 Liegenschaften	2012 CHF	2011 CHF
Saldo 1. Januar	11 090 000	9 673 309
Wertvermehrnde Investitionen in diverse Liegenschaften	55 130	319 082
Anpassung an aktuellen Wert	<u> </u>	<u>+ 1 097 609</u>
Saldo 31. Dezember	<u>11 145 130</u>	<u>11 090 000</u>

Anpassung an aktuellen Wert

Die Bewertung der Liegenschaften erfolgt aufgrund aktueller Liegenschaftsschätzungen auf den Bilanzstichtag. Der Soll-Mietertrag beträgt im Verhältnis zu den Schätzwerten 5.67% (Vorjahr 5.53%).

<u>Detail zum Immobilienerfolg (netto)</u>	2012	2011
	CHF	CHF
Liegenschaftsertrag netto	623 680	608 859
Liegenschaftsunterhalt / Liegenschaftssteuern	- 153 802	- 172 008
Anpassung an aktuellen Wert		+ 1 097 609
Immobilienerfolg (netto)	+ 469 878	+ 1 534 460

8. **Beschlüsse über Anpassung der Renten**

Das Reglement sieht Rentenanpassungen vor, sofern sie die BVG-Minimalleistungen nicht übersteigen. Die übrigen Renten werden im Rahmen der finanziellen Möglichkeiten der Preisentwicklung angepasst. Der Stiftungsrat entscheidet jährlich darüber, ob und in welchem Ausmass die Renten angepasst werden.

Der Stiftungsrat hat beschlossen, dass keine Anpassung der Renten erfolgt. Dies aufgrund der jetzigen finanziellen Situation.

9. **Auflagen der Aufsichtsbehörde aufgrund der Jahresrechnung 2011**

Zur Jahresrechnung 2011 gibt es keine Auflagen. Hingegen hat die Aufsichtsbehörde Hinweise zu einzelnen Punkten festgehalten:

9.1 **Unterdeckung/Sanierungsmassnahmen**

Die Vorbehalte der Aufsichtsbehörde wurden in Punkt 5.7.4 eingehend behandelt und werden entsprechend vollzogen.

9.2 **Anlagevorschriften gemäss Anlagereglement**

Die Gegenüberstellung der verschiedenen Anlagekategorien mit den im Anlagereglement gewählten Bandbreiten wurde in Punkt 6.2.2 behandelt.

9.3 **Ertrag aus Versicherungsleistungen**

Zur Erhöhung der Transparenz und Verständlichkeit der Jahresrechnung bittet die Aufsichtsbehörde den Stiftungsrat, im Anhang zu detaillieren, welche Aufwendungen mit diesem Betrag abgedeckt sind.

Der in den Betriebsrechnungen ausgewiesene Ertrag aus Versicherungsleistungen entspricht jeweils den Zahlungen der Rückversicherungen für die Risiken Invalidität und Tod inkl. Beiträge an die Prämienbefreiung. Da IV- Renten vor Abschluss einer Rückversicherung und Hinterbliebenenrenten vor Einschluss des Todesfallrisikos in diese Rückversicherung geschuldet sind, kann keine klare Aufteilung in der Jahresrechnung gemacht werden. In den Erträgen sind insbesondere auch Nachzahlungen von Rentenleistungen enthalten. Die bisherige Rückversicherungsgesellschaft ist leider nicht in der Lage eine detaillierte Aufstellung der verschiedenen Leistungen zu liefern, da insbesondere der Vertrag Ende 2012 auslief und mit einer neuen Versicherungsgesellschaft abgeschlossen wurde.

9.4 Umgang mit Retrozessionen

Die Aufsichtsbehörde erwartet eine Anpassung der vertraglichen Vereinbarung mit Vermögensverwaltern, sofern anstelle eines fixen Honorars die Retrozessionen dem Vermögensverwalter überlassen werden. Dabei soll eine fixierte Obergrenze (in Promille des Gesamtvermögens) bestimmt werden.

Die Anlagekommission wird mit dem Vermögensverwalter „Franziska Schäfer Portfolio Management Basel“ eine neue Vereinbarung unterzeichnen, die den fraglichen Punkt beinhaltet. Der Stiftungsrat genehmigte am 23.5.2013 die Retrozessionen 2012 an Frau Franziska Schäfer durch die Banken im Betrag von CHF 68'421.40 für ihre Vermögensverwaltungstätigkeit.

10. Weitere Informationen mit Bezug auf die finanzielle Lage

Siehe Punkt 5.7.

11. Ereignisse nach dem Bilanzstichtag

Infolge Veränderungen der Börsenkurse seit Jahresbeginn hat sich der Deckungsgrad verbessert (siehe Punkt 5.7.9).